

lazione di ipoteca iscritta a carico della Cooperativa Case e Alloggi.

Il Direttore Generale riferisce che il Signor Giovanni Nocchi, poi Luigi Nascimbene, socio della Cooperativa "Case e alloggi per impiegati", di Roma, debitore mutuatario per L. 11.500 in origine, verso la ex Cassa Pensioni di Corina, in virtù di atto 12 febbraio 1910, e poi verso questo Istituto, surrogato per legge alla Cassa Pensioni, ha chiesto di estinguere anticipatamente il residuo suo debito, calcolato a data corrente; e siccome egli valevasi di un suo diritto, la sua richiesta è stata accolta, ed il residuo mutuo è stato saldato per intero.

Occorre ora rilanciare l'atto di quietanza in saldo, e il consenso alla cancellazione della ipoteca iscritta a garanzia del mutuo presso la Conservatoria delle Ipoteche di Roma, il 20 marzo 1910, per la somma di L. 15.000, di cui L. 11.500 per capitale e L. 3.500 per accessori.

Il Comitato,

Adotta la relazione del Direttore Generale,